

La Cina che non ti aspetti

Il medico pescarese Lucio Pippa ne studia e divulga le "arti" tradizionali



Da circa trent'anni, la medicina tradizionale cinese è il suo mondo: ne conosce non solo le varie tecniche, come l'agopuntura o le affascinanti ginnastiche terapeutiche, ma anche e soprattutto il retroterra culturale, indispensabile per beneficiarne in profondità. Sin dagli anni '80, Lucio Pippa, medico chirurgo pescarese, ha fatto una scelta di vita: "incontrare" la medicina tradizionale cinese, per farla conoscere al grande pubblico, e individuare percorsi che portino all'arricchimento della medicina occidentale. Da allora, Pippa è diventato uno straordinario divulgatore e un autorevole docente presso l'Accademia di medicina tradizionale cinese.

A PAGINA 2

La Fondazione De Lellis

Medicina e innovazione a Pescara

La Fondazione onlus Camillo De Lellis di Pescara è nata anni fa per individuare percorsi di innovazione in medicina tra cui quella tradizionale cinese.

A PAGINA 2

ANIMA E CORPO/1

Il medico pescarese Lucio Pippa studia e divulga le arti tradizionali

La Cina che non ti aspetti

Ginnastica, agopuntura, medicina: alla scoperta della cultura orientale

di PIERGIORGIO GRECO

Da circa trent'anni, la medicina tradizionale cinese è il suo mondo: ne conosce non solo le varie tecniche, come l'agopuntura o le affascinanti ginnastiche terapeutiche, ma anche e soprattutto il retroterra culturale, indispensabile per beneficiarne in profondità. Sin dagli anni '80, Lucio Pippa, medico chirurgo pescarese, ha fatto una scelta di vita: "incontrare" la medicina tradizionale cinese, per farla conoscere al grande pubblico, e individuare percorsi che portino all'arricchimento della medicina occidentale. Da allora, Pippa è diventato

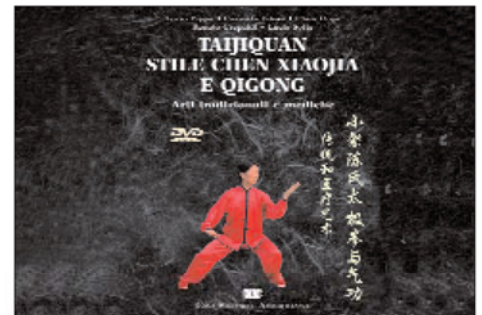
uno straordinario divulgatore e un autorevole docente presso l'Accademia di medicina tradizionale cinese, e ha dato vita ad un frequentatissimo studio di agopuntura a Pescara. Da qualche anno, inoltre, tiene un corso di ginnastiche mediche sempre più frequentato, promosso dalla Fondazione onlus Camillo de Lellis per l'innovazione e ricerca in medicina, di cui Pippa è presidente. Proprio queste ginnastiche rappresentano il contenuto del suo ultimo volume *Taijiquan stile Chen Xiaojia e Qigong. Arti tradizionali e medicine* (Casa Editrice Ambrosiana), curato insieme a Carmela Filosa,

Chen Peiju, Renato Crepaldi e Lucio Sotte, e presentato a Pescara nei giorni scorsi.

"Prima ancora che di terapie - ha detto Pippa al pubblico del museo delle Genti d'Abruzzo - parliamo di vere e proprie arti: la tradizione cinese afferma che la loro pratica è corretta quando manifesta una 'bellezza', cioè quando rende evidenti misura, fluidità, equilibrio, ritmo, intensità, densità, armonia". Più in generale, il medico pescarese ha spiegato il contesto entro il quale si collocano le ginnastiche mediche cinesi: "L'attività fisica, che in Cina ha una storia di migliaia di anni, è uno strumen-

to che può sostenere l'uomo nella sua giusta aspirazione a "vivere bene". Fare esperienza di quanto la tradizione cinese ci suggerisce di quest'antica arte permette, da una parte, di metterne in evidenza tutto il contributo non solo per lo sviluppo del benessere psico-fisico ma anche per gli aspetti più strettamente medici (preventivo, terapeutico e riabilitativo), e dall'altra scoprirne i nessi con le scienze pure ed applicate di stampo occidentale".

In merito alle due tipologie di ginnastiche, Pippa ha sottolineato che "fra i principi essenziali del Taijiquan stile



Chen Xiaojia si dice che il "corpo deve essere dritto e centrato"; ma questo non vuol dire soltanto enunciare un principio limitato alla salute del corpo ma deve essere inteso soprattutto da un punto di vista morale: avere, nella propria vita, un punto di riferimento che rispetti la dignità dell'essere umano e renda, perciò, la persona "retta e centrata". L'arrivo della tradizione culturale cinese in Occidente - ha aggiunto - attraverso la medicina cinese e gli esercizi fisici, ha creato un sommovimento benefico e ha rianimato l'ar-

dore di tutti quelli che desiderano che la pratica del movimento sia utile per l'armonia non solo del corpo ma anche e, soprattutto, dello spirito". E i risultati sono tangibili: "Come dimostrano vari protocolli di studio sull'efficacia di Taijiquan e Qigong, significativi benefici si sono verificati nel caso di malattie neurologiche (Parkinson), metaboliche (diabete), cardiovascolari e polmonari, reumatologiche e in tanti altri casi". Allegato al volume c'è anche un interessante dvd con l'esecuzione degli esercizi.



Un momento del convegno al museo delle Genti d'Abruzzo

La Fondazione onlus Camillo De Lellis di Pescara è nata anni fa per individuare percorsi di innovazione in medicina. Tra questi, c'è senz'altro l'approfondimento del valore della medicina tradizionale cinese.

Nel corso del convegno di presentazione del volume curato da Pippa, il dottor Giustino Parruti, direttore dell'Unità operativa di malattie infettive dell'ospedale di Pescara nonché presidente del Comitato scienti-

fico della De Lellis, ha raccontato i brillanti risultati di due interessanti protocolli di studio realizzati dalla Fondazione negli scorsi anni. Il primo ha riguardato l'efficacia della ginnastica Qigong nella

riabilitazione di pazienti anticoagulati, il secondo l'effetto dell'agopuntura nei casi pazienti con herpes zoster. Sia nel primo che nel secondo caso, la Fondazione ha realizzato pubblicazioni scientifiche di valore internazionale.

"Ma - ha spiegato Parruti - il valore più grande di queste esperienze è stato dimostrare come realtà non profit come la nostra siano in grado di contribuire in maniera significativa alla ricerca clinica. E il fatto che i nostri tentativi siano stati ritenuti degni di sostegno, è la dimostrazione che esiste, nei fatti, una sussidiarietà positiva an-

che nel nostro sistema sanitario". Prima di Parruti, il dottor Carlo Carunchio, vicepresidente della Fondazione Camillo De Lellis, aveva ricordato la sperimentazione clinica tuttora in corso: quella relativa al temuto virus Cmv, all'origine di tante malformazioni nei feti, che si sta tentando di curare con le immunoglobuline. La sperimentazione è in corso all'ospedale di Pescara. Le donne in gravidanza che sono interessate a verificare in maniera totalmente gratuita la presenza del virus, ma anche quanti vogliono sostenere economicamente la sperimentazio-

ne, possono contattare il numero 342 3575140.

"Ciò che ci caratterizza in ogni nostra iniziativa - ha ribadito Carunchio - è essere motore d'innovazione nel settore sanitario, anche in Abruzzo. Quanto più si imbroccherà con decisione la strada della sussidiarietà, fatta di un sano mix di pubblico e privato sociale, tanto più si uscirà dalla situazione attuale". Sul sito www.fondazionelellis.net, recentemente ristrutturato, ci sono tutte le informazioni relative al protocollo sul Cmv, al corso di ginnastica Taijiquan e Qigong e, in generale, alle tante attività e iniziative della Fondazione.

ANIMA E CORPO/2

Altre sperimentazioni in corso

La Fondazione De Lellis, medicina e innovazione

Uno studio ha dimostrato l'efficacia della disciplina Qigong nella riabilitazione dei pazienti anticoagulati